



OncoLine - Il canale di Oncologia



- News
- Prevenzione
- Diagnosi
- Terapia
- Diritti
- Qualità di vita
- Testimonianze
- RSalute
- Video
-

Tumore al rene, con la **chirurgia robotica** si può evitare l'asportazione totale



Un lettore a cui sono stati diagnosticati due tumori, uno al rene ed uno alla vescica, chiede un parere sulla possibilità di evitare la resezione totale del rene grazie alle tecniche chirurgiche più innovative

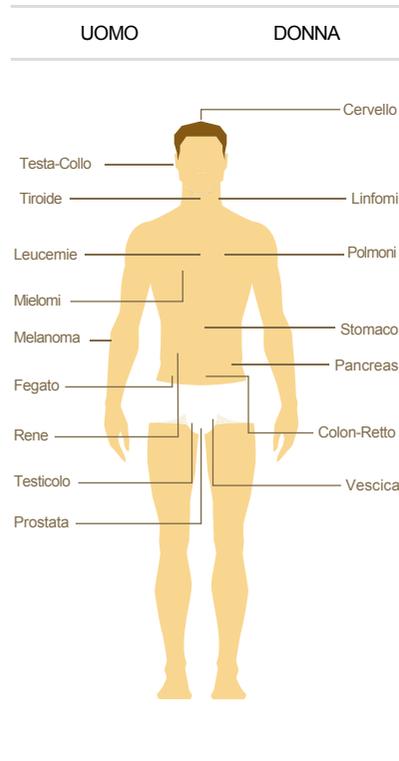
risponde GIUSEPPE PROCOPIO*

ABBONATI A **Rep:**

07 dicembre 2018

Domanda. Mi chiamo Gianfranco, ho 68 anni e quest'estate mi sono stati diagnosticati con una TAC in particolare, due neoplasie di cui una alla vescica, delle dimensioni di cm 3,5 circa ed una al rene sinistro di cm 3. Per la prima, a Cagliari, mi hanno sottoposto a TURV con resezione del tumore ("k") che alla Biopsia ha rivelato di essere un (pT1G2). Per il rene, il sospetto di eteroplasia è stato confermato da una apposita biopsia e dall'esame istologico. A giorni sarò sottoposto ad un intervento denominato "Second Look" per un controllo endovesicivale (con ulteriore biopsia), a cui seguirà un ciclo di instillazioni di 6-8 settimane, di una sostanza farmacologica basata sul bacillo attenuato della TBC. Per il rene, pur essendo di ridotte dimensioni e di crescita lenta, stante la posizione del tumore vicina al centro dell'organo, lo stesso ospedale cagliaritano, che mi ha in cura per la vescica, mi ha indicato di fare la nefrectomia totale dell'organo. Un altro medico urologo/oncologo, invece, dopo aver visionato TAC e referti istologici, sostiene di non essere d'accordo con i colleghi cagliaritani. Mi ha riferito che secondo lui il tumore può essere enucleato dall'organo, con una operazione che si avvale della cosiddetta **chirurgia robotica** (L. Da Vinci), senza dover effettuare la resezione totale. Il mio quesito a Voi è relativo a questo. Pensate anche voi che tale intervento con la **chirurgia robotica** sia possibile? Ed eventualmente dove è possibile effettuarlo, se non in Sardegna (forse all'ospedale Brotzu?) in quali altre località e strutture in Italia? Vi chiedo un parere qualificato, per potere avere un'aspettativa scientifica diversa da quella indicatami dai medici di Cagliari. La questione è delicata ed io, come potete facilmente immaginare, sono in ansia/apprensione, anche perchè l'alternativa è

I TUMORI PIÙ DIFFUSI



l'asportazione del rene, con un intervento chirurgico a cielo aperto, fra tre/quattro mesi o, fra sei/sette mesi in laparoscopia (sempre per asportazione totale comunque). Mentre, nel frattempo, devo cercare di curare la vescica...

Risposta. Caro Gianfranco, la questione da Lei posta in discussione è sicuramente rilevante e prioritaria per il miglior prosieguo della sua vita. Lei si chiede se sia possibile eseguire una chirurgia conservativa di una lesione primitiva del rene nell'intento di conservare almeno una parte dell'organo. A questo va aggiunta la presenza di una seconda patologia oncologica a partenza vescicale per la quale viene consigliato monitoraggio urologico e terapia locale di profilassi. La possibilità di asportare solo una parte del rene in presenza di una patologia oncologica in tale organo è oggi sempre più possibile grazie anche all'ausilio di tecniche chirurgiche sempre più sofisticate. Le dimensioni e soprattutto la sede e l'estensione della lesione risultano decisive onde definire la fattibilità o meno di una chirurgia conservativa. Altri parametri quali il tipo istologico della lesione nonché le comorbidità eventualmente presenti possono supportare la decisione sulla più idonea strategia chirurgica. E' pertanto necessario che Lei esegua un consulto urologico, preferibilmente di persona, con le immagini radiologiche per definire la fattibilità di una chirurgia conservativa.

*Giuseppe Procopio è Responsabile dell'Oncologia Medica genitourinaria della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

Vuoi fare anche tu una domanda a un esperto di OncoLine? Scrivi a oncoline@repubblica.it

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep:.. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione.

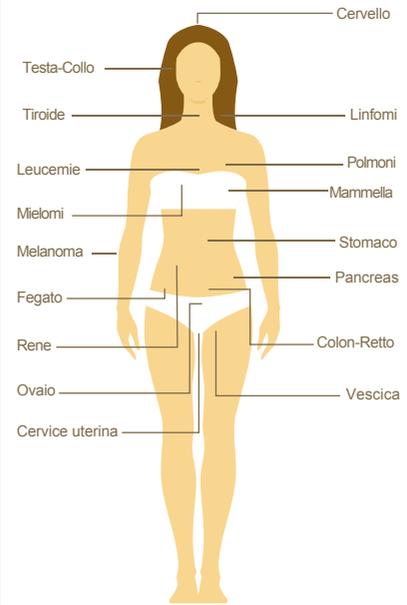
MARIO CALABRESI

Sostieni il giornalismo
 Abbonati a Repubblica

[tumore rene](#) [tumore vescica](#) [chirurgia robotica](#) [Giuseppe Procopio](#)

© Riproduzione riservata 07 dicembre 2018

ARTICOLI CORRELATI



L'ESPERTO RISPONDE

Scrivi a oncoline@repubblica.it



TERAPIE

Tumore al rene, con la chirurgia robotica si può evitare l'asportazione totale
 risponde GIUSEPPE

PROCOPIO



TERAPIE

Cordoma al sacro, la difficoltà di trattare un tumore raro
 risponde GIORDANO BERETTA



TERAPIE

Combinazione nivolumab- ipilimumab: funziona per il tumore al rene?
 risponde GIUSEPPE

PROCOPIO

[Vedi tutti »](#)

BLOG



QUESTIONE DI STOMACI
 di [Claudia Santangelo](#)
 Il Tempo...



LE O2
 di [Paola Staccioli](#) e [Rita Chinotti](#)
 Vivere ancora